

AdMed, serata di giovani talenti Arrivano Dottori e i Turkish Cafè

Al porto i vincitori di Musicultura, alla Polveriera si parla di Tunisia

LETTERATURA

Spazio anche ai libri con il Collettivo Carboneria e Isabella Carloni

DOPO LA 'FESTA adriatica' di sabato, l'Arco di Traiano è ancora il grande protagonista dell'Adriatico Mediterraneo Festival. Oggi l'area di fronte al monumento ospita due concerti e uno spettacolo teatrale. La musica inizia alle 21.30 con i Turkish Cafè, che alle 23 lasceranno spazio a Gianmarco Dottori.

ENTRAMBI sono reduci dall'ultima edizione di Musicultura (Dottori l'ha vinta) e portano suoni raffinati e musiche cantautorali. Alle 20 tocca al teatro, con «Ofelia dell'acqua chiara» del Gruppo Teatrale Recremisi. I Turkish Cafè combinano voce, chitarra e contrabbasso per un incontro musicale che, partito dal Belgio e dalla musica di strada, li ha portati in pochi anni a esibirsi festival e concorsi di rilievo europeo. Loro si definiscono una band elettroacustica subliminale: miscelano, spe-

rimentando, la bellezza del suono degli strumenti acustici con la potenza delle parole, del suono elettronico, del ritmo e delle armonie vocali. Dottori torna dopo il concerto per la riapertura del waterfront di luglio: romano, chitarrista talentuoso, nel 2009 ha aperto il concerto di Ligabue allo Stadio Olimpico. Nel 2012, per la regia di Giampaolo Morelli, esce il suo primo videoclip, «Se Valerio Scannu vince Sanremo», tratto dal singolo che, anche attraverso il web, lo ha fatto conoscere al grande pubblico. A giugno ha vinto Musicultura con «Dannata felicità». Riguardo al teatro, «Ofelia dell'acqua chiara» nasce dall'idea di collegare il personaggio e il mito di Ofelia all'elemento dell'acqua: la fragile fanciulla shakespeariana si sente attratta dall'acqua, fino a integrarsi con essa. Tutto lo spettacolo viene rappresentato in uno spazio vuoto, connotato da pochi simboli: tronchi, ampole, un'altalena, un trapezio, del tessuto, un fondale acquatico. Il testo del lavoro, inedito, si ispira alla tragedia

di Shakespeare con citazioni da Cesare Pavese, Pablo Neruda, Alda Merini, Edgar Lee Masters. La giornata si apre all'insegna della Tunisia con un importante incontro alla Polveriera Castelfidardo (18.30): «La Tunisia in lotta per la democrazia. I volti della libertà della donna». Sarà presente anche la regista Carlotta Piccinini, autrice del documentario 'Eco de Femmes', che sarà proiettato nel corso della serata.

L'OPERA racconta le esperienze e i desideri di vita e professionali di sei donne che vivono e lavorano in differenti zone rurali tra Marocco e Tunisia. Alle 21, sempre alla Polveriera, proiezione dei corti selezionati dal 'Terra di Tutti-Film Festival' di Bologna. Molti gli appuntamenti letterari, tra cui quello con 'Maiden Voyage', primo romanzo del collettivo Carboneria Letteraria (18.30, davanti alla Feltrinelli in corso Garibaldi) e la lettura «Mareaperto» dell'attrice Isabella Carloni sul rimorchiatore alla banchina 1.





EMERGENTI

Gianmarco Dottori, vincitore di Musicultura 2015 e i Turkish Cafè, anche loro reduci dal festival

